



DECRETO N. DEL

OGGETTO: Attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali, ai sensi della DGR 7 agosto 2006, n. 2495 e della DGR 26 luglio 2011, n. 1150.
Modalità di rinnovo della documentazione amministrativa che abilita allo spandimento sui terreni agricoli.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

PREMESSO che l'utilizzo degli effluenti zootecnici prodotti dagli allevamenti, nonché delle acque reflue aziendali derivanti anche dai processi di trasformazione delle materie prime agricole, lattiero casearie e vitivinicole *in primis*, rientra tra le pratiche ordinarie di fertilizzazione e fertirrigazione dei terreni agricoli, e che pertanto tale pratica esula dal campo di applicazione della Parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, concernente la gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che, in conformità alle previsioni del DM 7 aprile 2006, per poter effettuare gli spandimenti dei suddetti materiali con finalità agronomiche è necessario che le aziende agricole presentino preventivamente, all'Amministrazione competente, apposita Comunicazione di spandimento, che descrive le caratteristiche delle strutture produttive e della gestione complessiva di raccolta degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali, nonché le modalità con cui vengono effettuati gli interventi di spandimento sulle superfici coltivate;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del Veneto, 7 agosto 2006, n. 2495 e 26 luglio 2011, n. 1150 – allegato A, che hanno stabilito, oltre ai criteri tecnici ed agronomici per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali, anche le procedure di carattere amministrativo nel cui rispetto l'attività di spandimento è ammessa in quanto tecnica ordinaria di gestione agronomica e colturale;

VISTI, in particolare, gli articoli 17 e 18, dell'allegato A alla DGR n. 2495/2006, e l'articolo 10 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011, che individuano i soggetti tenuti ad adempiere all'obbligo di presentazione delle Comunicazioni di spandimento degli effluenti zootecnici e delle acque reflue aziendali, ed i termini di validità delle Comunicazioni stesse, la cui durata è stata stabilita in 5 anni dalla data di presentazione alla Provincia;

CONSIDERATO che, al momento dell'entrata in vigore delle norme in oggetto, le aziende agricole hanno presentato la prevista documentazione amministrativa, determinando da un lato la trasmissione contemporanea alle Province – alla data del 31 dicembre 2007 – di 7.694 Comunicazioni di spandimento;

DATO ATTO che, al termine dell'anno corrente, le Comunicazioni sopra indicate giungono a scadenza, ed è necessario individuare, nel rispetto dei sopra richiamati riferimenti normativi, adeguate procedure di rinnovo della documentazione a suo tempo presentata, che considerino un'opportuna flessibilità dei termini per la predisposizione e trasmissione delle Comunicazioni stesse;

DATO ATTO, altresì, che dal 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto, che ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'uso agronomico degli effluenti di allevamento in tali zone, determinando la necessità di integrare le informazioni già contenute nelle Comunicazioni di spandimento, e che – di conseguenza – il sistema software regionale "Applicativo Nitrati" (che permette la gestione telematica di tali informazioni) è stato aggiornato nella nuova versione (vers. 1.14.02) a decorrere dal 31 gennaio 2012;

CONSIDERATO che le Comunicazioni in corso di validità debbono essere parimenti aggiornate per recepire le nuove prescrizioni relative alle informazioni integrative dovute all'entrata in vigore del Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati – DGR 26 luglio 2011, n. 1150, allegato A;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del Secondo Programma d'azione hanno comportato la modifica di criteri tecnico-agronomici per la predisposizione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), e che questi ultimi ora devono essere compilati annualmente dalle aziende che producono e/o utilizzano gli effluenti zootecnici in conformità al DDR n. 79/2012, a partire dal 13 luglio 2012, anche mediante l'inputazione delle informazioni da riportare tramite il sistema software "Applicativo Nitrati";

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente n. 102 del 19 settembre 2012, che ha stabilito la scadenza dei termini per la compilazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), scadenze fissate al 31 ottobre 2012 per le aziende ricadenti in Zona Vulnerabile ai nitrati e al 30 novembre 2012 per le aziende ricadenti in Zona Ordinaria;

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2006, "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 152/1999";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2006, n. 2495, in particolare agli articoli 17 e 18 dell'allegato A;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150, in particolare all'articolo 10 dell'allegato A – Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2461, con la quale si dà mandato al Dirigente regionale della Direzione Agroambiente della definizione, con apposito decreto, dei criteri tecnici applicativi necessari alla completa attivazione di quanto disposto dal Secondo Programma d'azione regionale per le zone vulnerabili ai nitrati;

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente n. 79, del 13 luglio 2012;

DATO ATTO dell'entrata in produzione, a decorrere dal 19 ottobre 2012, della funzionalità del sistema software "Applicativo Nitrati" che consente la riconferma delle informazioni contenute nella Comunicazione di prossima scadenza e contestuale produzione di una nuova Comunicazione con validità per il periodo 2012-2016;

CONSIDERATA l'urgenza di definire le modalità per il rinnovo delle Comunicazioni di spandimento degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali, ormai prossime alla scadenza della validità quinquennale;

DECRETA

- 1) di stabilire che, nelle more della definizione delle modalità di rinnovo della documentazione che abilita allo spandimento degli effluenti di allevamento e delle acque reflue ai fini agronomici, le Comunicazioni possono essere rinnovate nel corso del quinto anno di validità, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) le Comunicazioni e, ove previsti, i Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) correlati, devono contenere tutte le informazioni la cui indicazione è stata richiesta a seguito dell'entrata in vigore del Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili (allegato A alla DGR n. 1150/2011), secondo le modalità di implementazione recepite dal programma informatico regionale per la compilazione delle comunicazioni e dei PUA, denominato "Applicativo Nitrati";
 - b) per le Comunicazioni aggiornate successivamente al 30 gennaio 2012, è data la possibilità di riconfermare la totalità delle informazioni inserite a sistema, facendo assumere alla Comunicazione stessa una validità per il periodo 2012-2016, ferma restando la corrispondenza delle informazioni contenute con la realtà aziendale attuale e ordinariamente rappresentativa del periodo 2012-2016. Le Comunicazioni riconfermate subentrano in tutti gli effetti alle Comunicazioni precedentemente presentate ed in prossimità di scadenza, e ne fanno cessare la validità a partire dalla data di acquisizione, da parte della Provincia, delle Comunicazioni rinnovate;
 - c) i Piani di Utilizzazione Agronomica annuali, nei casi in cui ne sia prevista la predisposizione, devono essere redatti – a decorrere dall'anno 2012 – in conformità ai criteri definiti con l'allegato A al DDR n. 79/2012;
 - d) le Comunicazioni riconfermate a partire dal 19 ottobre 2012 contengono gli impegni e le dichiarazioni del legale rappresentante dell'azienda che produce e/o utilizza gli effluenti di allevamento e le acque reflue

aziendali ai fini agronomici per il periodo 2012-2016. Devono pertanto essere stampate in formato cartaceo, sottoscritte dal Soggetto dichiarante e trasmesse alla Provincia di competenza. Copia della Comunicazione trasmessa alla Provincia deve essere conservata in azienda per i controlli degli Enti competenti;

- e) il Piano di Utilizzazione Agronomica, compilato e confermato telematicamente, deve essere stampato in copia cartacea e conservato in azienda per i controlli degli Enti competenti;
- 2) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

dott. Riccardo De Gobbi

